



VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PER L'ESAME CONGIUNTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE, DELLA VALSAT PREVENTIVA E DELL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI VARIANTE AL VIGENTE PSC (E RUE) DI REGGIO EMILIA PER L'INDIVIDUAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE, NEL TERRITORIO RURALE, DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ISOLATE ED AREE SPECIFICAMENTE DESTINATE AD ATTIVITA' FRUITIVE, RICREATIVE, SPORTIVE E TURISTICHE COMPATIBILI.

L'anno 2017 il giorno 28 febbraio 2017 alle ore 11.15, dopo aver concluso la conferenza finalizzata all'adozione di variante al Piano Strutturale Comunale per la razionalizzazione delle previsioni commerciali, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana nella sede comunale del palazzo Renata Fonte, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Pianificazione relativa alla variante urbanistica in oggetto, convocata con nota P.G.n 14545 del 14/02/2017.

Assume la presidenza della Conferenza l'arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia che constata la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, come risultante dalla Scheda di registrazione presenze (allegato A), ovvero parte integrante e sostanziale del presente verbale e alle ore 11.15 dichiara aperta la seduta.

Segretaria verbalizzante è la dott.ssa Giovanna Vellani del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, sono altresì presenti il dott. Marco Bertani (Responsabile della UOC Pianificazione Urbana) ed alcuni tecnici del Servizio, in particolare l'arch. Matilde Bianchi, l'ing. Aldo Treville e l'ing. Marco Barlotti. Viene verbalizzata l'impossibilità a partecipare alla seduta odierna del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, giusta sua nota acquisita con PEC al **PG.n.19704** del 27/02/2017 e di Autostrade per l'Italia, giusta sua nota acquisita con PEC al **PG.n.19564** del 27/02/2017 e si acquisisce la delega conferita dalla "Terna Group Italia" all'ing. Andrea Tramonti a partecipare e rappresentare la sopracitata Società all'interno della seduta.

L'arch. Elisa Iori riassume i contributi e le richieste di integrazioni fino ad ora acquisiti :

- con Comunicazione pervenuta in data 17/01/2017 e acquisita con **PG n. 5285** dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, il gruppo "Snam Rete Gas S.p.A" nella persona di Alessandro Troiano, Responsabile del distretto Centro Orientale, fornisce il proprio contributo in riferimento alla Variante di cui all'oggetto trasmettendo planimetria digitale relativa alla localizzazione dei metanodotti Snam Rete Gas ricadenti sul territorio del Comune di Reggio Emilia e relative fasce di rispetto, così come riportate dal D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico;

- con Comunicazione pervenuta in data 18/01/2017 e acquisita con **PG n. 5933** dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, “Autostrade per l'Italia” dichiara la propria impossibilità a partecipare allo svolgimento della Prima Seduta della Conferenza di Pianificazione e richiede documentazione integrativa riguardante le sezioni della fascia di rispetto e del confine di proprietà delimitato dalla recinzione stradale per ciascun progetto interessato dalle infrastrutture autostradali da loro gestite ;
- con Comunicazione pervenuta in data 01/02/2017 e acquisita con **PG n. 10271** dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Arch. Anna Campeol, richiede l'integrazione “dei dati relativi agli estremi delle Autorizzazioni Temporanee originariamente rilasciate ed ai relativi perimetri fondiari, laddove differenti da quelli riportati all'interno dei contenuti del Quadro Conoscitivo” ai fini di una compiuta ed esaustiva valutazione preliminare;
- con Comunicazione pervenuta in data 07/02/2017 e acquisita con **PG. 12349** dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, “Terna Group Italia”, nella persona del Responsabile Unità Impianti Parma - Ing. Sergio Tricoli, segnala la presenza del sostegno n. 001B dell'elettrodotto 23698B1 “Reggio nord - Reggio Via Gorizia” all'interno dell'ambito numero 4 “Reire S.R.L.” e Per Il Quale Fornisce la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa);
- con nota pervenuta in data 23/02/2017 e acquisita con **PG n. 18989** dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane fornisce il proprio contributo in riferimento alla Variante di cui all'oggetto riportando il vincolo di inedificabilità all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di 30 mt, secondo quanto disposto e contenuto all'art. 49 del DPR 753/80;

Interviene l'Ing. Andrea Tramonti, delegato dalla “Terna Group Italia”, il quale riporta che all'interno dell'ambito interessato dalla Ditta “REIRE S.R.L”, il traliccio di alta tensione è ancora presente e chiede, dunque, di provvedere a correggere l'errore materiale riportato all'interno della Scheda numero 4 del Quadro Conoscitivo e di osservare, in relazione ad ogni variazione di volume e/o cambiamento d'uso, la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, così come specificata all'interno del contributo acquisito dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con **PG n. 12349 del 07/02/2017**. Segnala, inoltre, la presenza di due fasce a media tensione che non interferiscono con l'attività, a differenza della sopracitata linea AT. L'arch. Campeol chiede se è possibile stralciare dal disegno dell'ambito la porzione di area che interferisce con il traliccio, mentre il Dott. Giovanni Rinaldi del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, sottopone all'attenzione dei partecipanti la tematica relativa all'obiettivo posto in essere dalla Variante, ovvero chiede se essa si configura come regolarizzazione di autorizzazioni temporanee per depositi o lavorazioni o se invece l'intenzione dell'Amministrazione è quella di procedere ad una vera e propria zonizzazione delle aree alle quali poi attribuire, attraverso il POC, la possibilità di un ampliamento pari al 30%.

Si richiede, inoltre, che gli Enti con competenze in materia ambientale valutino una eventuale implementazione di quanto già precedentemente prescritto, in virtù di un confermato scenario definitivo degli impianti. L'arch. Pavignani, funzionario tecnico della Provincia di Reggio Emilia, chiede se la presente variante esaurisce la totalità delle Autorizzazioni Temporanee rilasciate dal Comune di Reggio Emilia secondo quanto disciplinato dal previgente Piano Regolatore Generale all'art. 87 e se l'art. 4.6.5 del RUE vigente, che ne disciplina il mantenimento dell'attività, troverà conferma oppure ne è previsto lo stralcio. L'Arch. Iori conferma che le attività riportate nella proposta di Variante al Piano Strutturale Comunale sono le uniche che necessitano di una regimazione all'interno dell'odierno scenario di pianificazione e che, con l'entrata in vigore della L.R. 15/2013 *“Semplificazione della disciplina edilizia”* e della L.R. n. 23 del 2004, successivamente modificate e integrate dal Decreto legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n.164/2014), la disciplina delle Autorizzazioni Temporanee e delle opere stagionali viene unicamente definita dall' Art. 7 comma f) *“Attività edilizia libera e interventi soggetti a comunicazione”* il quale reca che *“Nel rispetto della disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, sono attuati liberamente, senza titolo abilitativo edilizio le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti, temporanee e stagionali e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture”*. Interviene il Dott. Alessio Campisi, Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Affluenti Po -Ambito di Reggio Emilia, il quale anticipa ciò che verrà fornito ufficialmente come contributo alla Variante in oggetto, ovvero:

- nell'allegato B *“Quadro Conoscitivo”*, in aggiunta all'interferenza dei principali vincoli di natura ambientale, paesaggistica e infrastrutturale previsti dalla normativa sovraordinata e dalla strumentazione urbanistica comunale, verrà richiesto di completare tale analisi con i contenuti geologico - sismici del PSC e degli studi di Microzonazione Sismica;
- verrà richiesto, in relazione a quanto disposto dall'art. 4.6.5 del RUE vigente e alla possibilità di ampliamenti consentiti alle attività produttive isolate per un massimo del 30% della Sc, la predisposizione della relazione geologico - sismica qualora si proceda all'ammissibilità di tali interventi in fase di POC;
- verranno richieste, laddove siano previsti interventi di trasformazione edilizia e di nuova costruzione delle attività individuate, le disposizioni di cui al punto a) *“misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture”* - cap. 5.2 della D.G.R n. 1300 del 01/08/2016 in virtù dell'interessamento delle attività oggetto di variante degli scenari di pericolosità di Piene con tempi di ritorno tra i 100 e i 200 anni (P2 - M: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità), necessari ai fini di una diminuzione della vulnerabilità degli edifici (verrà sconsigliata la realizzazione di piani interrati o di pertinenze con quote inferiori al piano di campagna).

Vengono poi esaminati i casi specifici, così come disposti all'interno della documentazione costituente il Quadro Conoscitivo:

1) ITCO S.r.l.: La dott.sa Monica Sala di ARPAE afferma che non sono state riscontrate evidenti problematiche in riferimento al sistema della viabilità, ma si rileva unicamente la non ottemperanza della pregressa prescrizione relativa alla limitazione della polverosità dello stradello di accesso inghiaiato. Si evidenzia, inoltre, che non sono state ritrovate le richieste relative alle autorizzazioni allo scarico e chiede che il Comune interpellì il Servizio Ambiente ai fini di una verifica del rispetto delle prescrizioni riportate dal Servizio di igiene e Sanità Pubblica e ARPAE all'interno delle precedenti autorizzazioni temporanee. Viene ribadito che è doveroso disciplinare gli impianti in oggetto come vere aree produttive e in relazione a tale considerazione dovranno essere effettuate le opportune valutazioni. Infine si riporta che non è stata riscontrata una variazione del perimetro di localizzazione dell'ambito proposto rispetto a quanto precedentemente autorizzato.

2) CCFS Immobiliare S.p.a/ Carserver S.p.a: La dott.sa Monica Sala evidenzia che è stata proposta una variazione del perimetro dell'ambito rispetto a quanto precedentemente autorizzato e che non risultano essere state ottemperate le azioni prescrittive imposte da ARPAE ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Temporanea. Tali riflessioni vengono condivise dall' Arch. Campeol che richiede una conferma della delimitazione di tutti gli ambiti, così come autorizzati e disciplinati dalle pregresse convenzioni e non un loro ampliamento: l'Arch. lori dichiara che il perimetro degli ambiti proposti è così delineato in relazione a quanto disposto dai proponenti all'interno delle rispettive richieste di Variante al PSC e RUE. L' Arch Campeol chiede, inoltre, che venga valutata attentamente la misura di compensazione in quanto l'area è ricompresa all'interno del corridoio ecologico.

3) Benassi S.r.l : La dott.sa Monica Sala di ARPAE non ha riscontrato limitazioni e problematiche e riporta che l'attività in oggetto è un'impresa che ha adeguato le proprie tecnologie alle più recenti politiche ambientali ottenendo la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 per le attività di esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e di pavimentazioni in genere, realizzazione di acquedotti, condotte fognarie e posa di tubazioni [etc.]. Nessun altro intervento e osservazione giunge in merito all'ambito in oggetto.

4) REIRE S.r.l: È l'unica area tra quelle disciplinate all'interno della proposta di Variante che non è subordinata a precedenti rilasci di Autorizzazione Temporanee, ma è oggetto di un trasferimento della capacità edificatoria derivante da un'area classificata come *“asp2 - ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere”*. Sarà necessario valutare eventuali impegni che la Ditta potrebbe assumersi ai fini di un miglioramento delle condizioni del traffico che orbita su Via Giovanni Rinaldi.

5) Negri Remo di Ferraboschi Roberto & C. Snc: La dott.sa Monica Sala di ARPAE segnala che l'attività in oggetto regolamentata da pregressa Autorizzazione Temporanea ai sensi dell'art. 87 del previgente Piano Regolatore Generale è scaduta nel 2014, la viabilità di accesso all'area non risulta adeguata e che l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti in forma semplificata non è mai stata richiesta: si rende necessario valutare come procedere in merito alla sua disciplina e regolamentazione all'interno della procedura di Variante.

6) Associazione Volovelistica tricolore: La dott.sa Monica Sala fa presente che le attività dell'Associazione devono risultare conformi a quanto previsto dalla Normativa di Zonizzazione Acustica e che potrebbero essere richiesti, in relazione ad un eventuale disamina dell'impatto delle esercitazioni di volo, limitazioni di orario nello svolgimento delle attività.

E' necessario valutare la presenza di eventuali prescrizioni fornite da Enac. In riferimento ai fabbricati presenti sull'area in oggetto, ARPAE segnala che potrebbe essere richiesta la realizzazione dei Servizi igienici in quanto ad oggi sono assenti.

L'arch. Elisa Iori conferma che il verbale relativo alla prima seduta risulta chiuso e verrà portato alla firma all'interno della prossima seduta. Si concorda con gli Enti presenti, con le altre Amministrazioni e con gli Enti gestori, che si procederà alla trasmissione delle Convenzioni stipulate ai fini dell'utilizzazione delle aree come depositi materiali e mezzi ai sensi dell'art. 87 delle NTA del previgente Piano Regolatore Generale, per consentire un approfondimento necessario delle tematiche oggetto di Variante ai fini dell'espressione dei pareri di competenza che dovranno pervenire entro il 20 marzo 2017. Verrà successivamente comunicata, inoltre, la data dello svolgimento della terza ed ultima seduta (conclusiva) della Conferenza di Pianificazione che dovrà concludersi necessariamente, così come esposto all'interno di tale seduta, entro e non oltre il 18 aprile 2017.

Non richiedendo nessun altro la parola, l'arch. Elisa Iori dichiara conclusa la seduta alle ore 13:00.

Reggio Emilia, 28/02/2017

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Arch. Elisa Iori

La verbalizzante
dott.sa Giovanna Vellani